

17 LUGLIO 2024

Guida: Buonasera e benvenuti a tutti coloro che sono qui questa sera con noi, in Chiesa, come anche a chi ci segue tramite i nostri canali social e a chi si imbatte in futuro in queste registrazioni. E' l'ottavo appuntamento dell'anno giubilare per i 200 anni della nascita al cielo della nostra Fondatrice, la beata Maria Maddalena dell'Incarnazione. Un momento che vuole essere di conoscenza progressiva della vita della Madre, ma anche di vita vissuta del carisma che, tramite lei, Gesù ha voluto donare, cioè quello della adorazione perpetua del SS. Sacramento.

La prima parte, come già le scorse volte, prevede l'utilizzo di un PowerPoint per narrare alcune vicende biografiche di Madre Maddalena, cui seguirà l'esposizione del SS. Sacramento e l'adorazione, in parte guidata e in parte di lode spontanea. Ricordiamo inoltre che il materiale sarà caricato sul nostro sito www.adoratricimonza.it nella sezione dedicata, soprattutto i PDF del testo cui facciamo riferimento, quello scritto da madre Diletta.

Intervallo musicale

Presentazione PowerPoint

Guida: Accogliamo ora don Eugenio che espone Gesù Eucaristia.

Canto: Adoro Te

Sei qui davanti a me, o mio Signore
Sei in questa brezza che ristora il cuore
Roveto che mai si consumerà
Presenza che riempie l'anima
 Adoro Te, fonte della vita
 Adoro Te, Trinità infinita
 I miei calzari leverò su questo santo suolo
 Alla Presenza Tua mi prostrerò
Sei qui davanti a me, o mio Signore
Nella Tua Grazia trovo la mia gioia
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te
 Adoro Te

Guida: Recitiamo ora tutti insieme la preghiera di inizio adorazione del nostro Ordine.

Insieme: Signore Gesù, vero Uomo e vero Dio, io ti credo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della Tua Chiesa, Sacro Convito in cui ci è partecipata la grazia del tuo Sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura. Ti adoro profondamente e desidero amarTi con tutto lo slancio del mio cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che Egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Voglio unirmi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini per i quali ti offrirti sulla croce al Padre riconciliando l'umanità a Lui. Nel tuo nome domando l'avvento del Regno di Dio. Tutti gli uomini conoscano Te, Via, Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Guida: Restiamo ora un momento in silenzio per raccoglierci interiormente, alla presenza di Gesù.

Intervallo musicale

Guida: Anche questa sera ci accompagna un testo scritto da Madre Maddalena, che prendiamo dal “Direttorio del 1814”, che è la “magna charta” spirituale del nostro Ordine. Il passo che leggeremo è la analisi di una situazione molto frequente, ieri come oggi; è dunque anche la premessa che motiva la nascita del nostro Ordine.

Letto 1: L’esperienza, in Gesù Cristo carissime, ha fatto sempre vedere che nonostante moltissimi siano coloro ch’entrano nella Confraternita del Santissimo Sacramento col desiderio d’attendere a fare un’ora di Adorazione a Gesù Sacramentato, pure pochi sono quelli che persistono a questa buona volontà; e ciò accade sempre perché non vi è una Comunità Religiosa che sia addetta a tale adorazione per mezzo di un Istituto che obblighi a non mai abbandonarla. In questa Religiosa Comunità vi sono sempre i suoi Superiori che vigilano sui doveri degl’individui di essa per l’esatta osservanza della Regola.

Il buon esempio poi che uno dà all’altro maggiormente risveglia i pochi attenti e oziosi. All’opposto i detti Adoratori, senza una direzione che li obblighi, ma lasciati in propria libertà, sono soggetti a raffreddarsi e con il loro cattivo esempio a fare intiepidire anche gli altri.

Epperò la divina Provvidenza ha fatto stabilire in quest’anno memorabile 1808, in Roma capitale di tutto il Cristianesimo, una Comunità di Religiose della perpetua Adorazione al Santissimo Sacramento, che siete appunto voi stesse, sotto la Regola di S. Agostino, e colle Costituzioni sue particolari, le quali sono state esaminate ed approvate coll’Autorità Ordinaria sotto il dì 2 Febbraio 1808 dall’Eminentissimo Sig. Cardinale della Somaglia Vicario di Roma. (*Direttorio 1814, pag. 21-22*).

Preghiera libera

Guida: Raccogliamo ora tutto quanto è stato detto da ciascuno ed esprimiamolo coralmente, con le parole dell’ «Atto di ringraziamento» scritto dalla Madre.

Insieme: O Gesù, mio Salvatore, mia vita, mio amore e mio tutto, io ti rendo tutti quei ringraziamenti che mi sono possibili perché ti sei rinchiuso in modo così amoroso, così ammirabile e tanto incomprensibile in questo divin Sacramento: qui Tu hai voluto essere il nostro unico Sacrificio, la nostra suprema vittima, il cibo spirituale delle nostre anime. Questo cibo è per noi pegno di vita eterna, se però lo riceveremo degnamente: Tu infatti hai detto: “Chi mangia di questo pane, vivrà in eterno”.

Ti ringrazio della bontà che hai avuto nel sopportarmi alla tua divina presenza durante quest’ora in cui ho avuto la sorte di adorarti, anche se ne sono veramente indegna.

Ti rendo grazie per tutti i lumi, tutte le cognizioni, tutti i santi affetti e i buoni desideri che ti sei degnato di concedermi e per i santi propositi che mi hai fatto fare.

Tu, mio Dio, che conosci la mia debolezza, non badare alla mia aridità, al mio poco fervore e al mio poco amore. Perdonami, Ti prego, tutti i miei difetti e le mancanze da me commesse innanzi a Te durante quest’ora e fammi la grazia che, quando ritornerò di nuovo all’adorazione, adempia al fine per cui ti sei compiaciuto di chiamarmi, con maggior zelo, fervore, rispetto e amore. Così sia. (*Direttorio 1814, pag. 62*).

Intervallo musicale

Guida: Preghiamo ora tutti insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato, ancora più consapevoli questa sera che uno dei frutti dell’adorazione eucaristica è la fraternità universale, che nasce dall’aver tutti il medesimo Padre, e che chiede a ciascuno di noi di scegliere di essere fratello e sorella di chi, istante dopo istante, ci passa accanto.

Insieme: Padre nostro....

Guida: Terminiamo la nostra ottava serata di conoscenza di Madre Maddalena e di adorazione eucaristica accogliendo la benedizione di Gesù.

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo sacramentum veneremus cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori genitoque laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.

Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Benedizione eucaristica

Guida: Preghiamo ora tutti insieme.

Tutti: Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Canto: Come è bello

Come è bello, come dà gioia

che i fratelli stiano insieme (2vl)

È come unguento che dal capo discende

giù sulla barba di Aronne (2vl)

Come è bello ...

Come rugiada che dall'Ermon

discende giù sui monti di Sion (2vl)

Come è bello ...

Ci benedica il Signore dall'alto

la vita ci dona in eterno (2vl)

Come è bello ...